



RISULTATI DEL TERZO TRIMESTRE 2013

COMUNICATO STAMPA
Parigi, 31 ottobre 2013

UTILE NETTO DI GRUPPO A 1,4 Md€

- BUONA RESISTENZA DEI RICAVI

- IMPATTO SUL TRIMESTRE DELLA DEBOLE ATTIVITÀ CON
CLIENTELA SUL MERCATO DEI TASSI DI INTERESSE

MARGINE DI INTERMEDIAZIONE DELLE DIVISIONI OPERATIVE
-2,6%* / 3T12

COSTANTE CONTROLLO DEI COSTI OPERATIVI

COSTI OPERATIVI DELLE DIVISIONI OPERATIVE: +0,6%* / 3T12

CALO DEL COSTO DEL RISCHIO NEL TRIMESTRE

COSTO DEL RISCHIO: 892 M€(55 pb)
-5,5% / 3T12

UN BILANCIO ROBUSTO

- SOLVIBILITÀ MOLTO ELEVATA

CET1 RATIO BASILEA 3 "FULLY LOADED": 10,8%

- RISERVE DI LIQUIDITÀ IN ULTERIORE AUMENTO

239 Md€ AL 30/9/2013

- INCREMENTO SOSTENUTO DEI DEPOSITI IN TUTTE LE RETI

DEPOSITI DI RETAIL BANKING: +3,8% / 3T12

* A PERIMETRO E CAMBIO COSTANTI



Il 30 ottobre 2013, il Consiglio di Amministrazione di BNP Paribas, riunitosi sotto la presidenza di Baudouin Prot, ha esaminato i risultati del Gruppo per il terzo trimestre 2013.

UTILE NETTO DI GRUPPO A 1,4 MILIARDI DI EURO

I risultati del Gruppo per il terzo trimestre 2013 sono caratterizzati da una buona tenuta.

Il margine di intermediazione ammonta a 9.287 milioni di euro, con un calo del 4,2% rispetto al terzo trimestre 2012. Il trimestre appena concluso tiene conto della rivalutazione del debito proprio, nonché del “Debit Value Adjustment” (DVA), per un importo di -138 milioni di euro. Grazie alla diversificazione delle linee di business e della loro presenza geografica, i ricavi delle divisioni operative confermano la propria capacità di resistenza ad un contesto economico poco favorevole (-2,6%¹ rispetto allo stesso trimestre dell’anno precedente), registrando tuttavia l’impatto sul trimestre di una debole attività con i clienti sui mercati dei tassi di interesse. I ricavi mostrano una buona tenuta in Retail Banking² (-0,4%¹), una crescita in Investment Solutions (+5,0%¹) e un calo in CIB (-10,7%¹).

I costi operativi, pari a 6.426 milioni di euro, calano del 2,1% ed includono in questo trimestre l’impatto eccezionale dei costi di trasformazione di “Simple & Efficient”, per 145 milioni di euro, e gli effetti dell’apprezzamento dell’euro. I costi operativi delle divisioni, a perimetro e cambio costanti, sono solo in leggero aumento (+0,6%), per effetto dell’efficace controllo dei costi, che si traduce da un lato in un calo dell’1,1%³ per Retail Banking² e, d’altro canto, in un aumento del 2,5%¹ per Investment Solutions e del 2,1%¹ per CIB.

Il risultato lordo di gestione arretra quindi sul periodo dell’8,6%, attestandosi a 2.861 milioni di euro. Tale dato è in calo del 7,9%¹ per le divisioni operative.

Il costo del rischio del Gruppo è in calo del 5,5% rispetto al terzo trimestre 2012, nonostante il quadro congiunturale, e si attesta a 892 milioni di euro, pari a 55 punti base rispetto agli impieghi a clientela.

Gli elementi non ricorrenti ammontano a 139 milioni di euro, rispetto ai 119 milioni di euro del terzo trimestre del 2012.

BNP Paribas realizza quindi un utile netto di Gruppo di 1.358 milioni di euro, in aumento del 2,4% rispetto al terzo trimestre 2012.

Il bilancio del Gruppo è molto solido. La solvibilità è una delle più elevate dell’industria bancaria, con un common equity Tier 1 ratio Basilea 3 fully loaded⁴ al 10,8% e un indice di leva finanziaria Basilea 3 fully loaded, calcolato sulla base della totalità dei mezzi propri Tier 1, che si attesta al 3,8%, al di là della soglia regolamentare del 3,0%, applicabile dal 1° gennaio 2018. Le riserve di liquidità immediatamente disponibili del Gruppo ammontano a 239 miliardi di euro e rappresentano oltre un anno di margine di manovra rispetto alle risorse di mercato a breve termine.

L’attivo netto contabile per azione⁵ è pari a 62,8 euro, con un tasso di crescita medio annualizzato del 6,1%, dal 31 dicembre 2008, a dimostrazione della capacità di BNP Paribas di accrescere l’attivo netto per azione attraverso il ciclo.

¹ A perimetro e cambio costanti

² Con il 100% delle attività di Private Banking delle reti domestiche, al netto degli effetti dei conti PEL/CEL

³ A perimetro e cambio costanti, al netto dei costi di lancio di Hello bank!(20 milioni di euro in questo trimestre)

⁴ Ratio fully loaded che tiene conto dell’insieme delle regole della direttiva CRD4 senza disposizione transitoria e così come previste da BNP Paribas

⁵ Non rivalutato



Infine, il Gruppo continua a mettere rapidamente in atto l'ambizioso programma di semplificazione del proprio funzionamento e di miglioramento della propria efficienza operativa, denominato "Simple & Efficient": l'88% dei progetti individuati nell'ambito dell'iniziativa sono stati infatti già avviati e hanno generato nei primi nove mesi del 2013 delle economie ricorrenti pari a 549 milioni di euro, corrispondenti all'obiettivo annunciato per l'insieme del 2013.

Per i primi nove mesi del 2013, il Gruppo realizza solidi risultati, nonostante un contesto difficile. Il margine di intermediazione si attesta a 29.259 milioni di euro, con un calo dell'1,4% rispetto ai primi nove mesi del 2012. Tale dato include elementi non ricorrenti per +161 milioni di euro contro -1.200 milioni di euro per lo stesso periodo dell'anno precedente. Il calo del margine di intermediazione è di -2,2%¹ per le divisioni operative.

I costi operativi diminuiscono del 2,6%, attestandosi a 19.231 milioni di euro (-1,5%¹ per le divisioni operative) e portando il risultato lordo di gestione a 10.028 milioni di euro, con un aumento dello 0,9% rispetto ai primi nove mesi del 2012.

Il costo del rischio, pari a 2.979 milioni di euro, aumenta dell'8,6% rispetto ai primi nove mesi del 2012, che includevano importanti riprese di valore su accantonamenti in CIB.

Il risultato operativo risulta quindi in calo del 2,0%, attestandosi a 7.049 milioni di euro.

Gli elementi non ricorrenti ammontano a 374 milioni di euro contro 2.040 milioni di euro nei primi nove mesi del 2012, che includevano in particolare il risultato eccezionale di 1.790 milioni di euro registrato in occasione della cessione di una quota del 28,7% in Klépierre S.A.

L'utile ante imposte ammonta a 7.423 milioni di euro sui primi nove mesi del 2013, con una flessione del 19,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Tale dato comprende tuttavia elementi non ricorrenti per un totale di -132 milioni di euro contro +590 milioni di euro per i primi nove mesi del 2012.

L'utile netto di Gruppo ammonta pertanto a 4.705 milioni di euro per i primi nove mesi del 2013, con un calo del 22,2% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, che aveva registrato in particolare la cessione di una quota in Klépierre S.A.

*
* *

¹ A perimetro e cambio costanti



RETAIL BANKING

DOMESTIC MARKETS

I depositi di Domestic Markets registrano un aumento del 4,5% rispetto al terzo trimestre 2012, con una crescita significativa in tutte le reti. Gli impieghi sono invece in calo dell'1,5%, a seguito del protrarsi del rallentamento della domanda. Il dinamismo commerciale di Domestic Markets si riflette nel successo dell'offerta di fidelizzazione "Priority", destinata alla clientela "Mass Affluent" (oltre 350.000 clienti, un anno dopo il lancio), e nelle continue acquisizioni di nuovi clienti in Germania, Belgio e Francia da parte di Hello bank!, che ha inoltre avviato la propria attività in Italia lo scorso 28 ottobre.

Il margine di intermediazione¹, pari a 3.927 milioni di euro, è in leggero aumento (+0,7%) rispetto al terzo trimestre 2012 a causa della ripresa delle commissioni finanziarie e del buon contributo di Arval, e nonostante il rallentamento dei volumi di credito. Domestic Markets continua ad adattare i costi operativi¹, che si attestano a 2.521 milioni di euro, con un calo dell'1,2%² rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. Il rapporto di cost/income è quindi in miglioramento in tutte le reti e risulta pari al 62,1%³ per l'insieme di Domestic Markets.

Il risultato lordo di gestione¹ ammonta a 1.406 milioni di euro, con un incremento del 4,2%² rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.

Tenuto conto dell'incremento del costo del rischio in Italia, e dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking in tutte le reti di Domestic Markets alla divisione Investment Solutions, l'utile ante imposte⁴ si attesta a 909 milioni di euro, con un calo del 4,7%² rispetto al terzo trimestre 2012.

Retail Banking Francia (FRB)

L'attività commerciale di FRB si traduce anche in questo trimestre in un buon dinamismo sui depositi (in aumento del 3,2% rispetto al terzo trimestre 2012), soprattutto grazie ad una significativa crescita dei depositi a vista e dei conti di risparmio. Gli impieghi diminuiscono invece dell'1,7% a seguito di una contrazione della domanda. Il dinamismo commerciale è esemplificato dall'apertura di nuovi "Poli innovazione", destinati a servire meglio le imprese innovative, e dal lancio, nello scorso settembre, della nuova soluzione di pagamento online "paylib" (già 20.000 clienti registrati a metà ottobre).

Il margine di intermediazione⁵ ammonta a 1.734 milioni di euro, con un incremento dell'1,3% rispetto al terzo trimestre 2012, a causa soprattutto di un aumento del 2,7% del margine di interesse e nonostante un leggero calo (-0,7%) delle commissioni.

Grazie alla continua ottimizzazione dell'efficienza operativa, i costi operativi⁵ arretrano dello 0,6% rispetto al terzo trimestre 2012.

¹ Compreso 100% del Private Banking in Francia (al netto degli effetti dei conti PEL/CEL), in Italia, in Belgio e in Lussemburgo

² Al netto dei costi di lancio di Hello bank! (20 M€ nel terzo trimestre 2013)

³ Al netto dei costi di lancio di Hello bank! (43 M€ per i primi nove mesi del 2013)

⁴ Al netto degli effetti dei conti PEL/CEL

⁵ Al netto degli effetti dei conti PEL/CEL, con il 100% del Private Banking in Francia



Il risultato lordo di gestione¹ si attesta a 583 milioni di euro, con un aumento del 5,2% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.

Il costo del rischio¹, pari a 25 punti base rispetto agli impieghi a clientela, si attesta ad un livello sempre contenuto. Stabile rispetto al trimestre precedente (+2 milioni di euro), esso risulta in aumento di 24 milioni di euro rispetto al livello particolarmente basso del terzo trimestre 2012.

Pertanto, dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking Francia alla divisione Investment Solutions, FRB ottiene un utile ante imposte² di 459 milioni di euro, quasi stabile rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente: una performance positiva, in un contesto poco favorevole.

Per i primi nove mesi del 2013, il margine di intermediazione¹ è in calo dello 0,8% rispetto ai primi nove mesi del 2012, a causa della flessione dello 0,7% del margine di interesse - in un contesto caratterizzato dalla persistenza di tassi di interesse bassi e da un decremento degli impieghi - e della diminuzione dello 0,9% delle commissioni. Tenuto conto del calo dell'1,4% dei costi operativi¹, frutto dell'impegno costante in termini di efficienza, il risultato lordo di gestione¹ aumenta dello 0,3% e il rapporto di cost/income¹ migliora leggermente, attestandosi al 63,2%. Il mantenimento del costo del rischio¹ a livelli contenuti permette a FRB di ottenere, dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking Francia alla divisione Investment Solutions, un utile ante imposte² pari a 1.577 milioni di euro, in diminuzione dell'1,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso.

BNL banca commerciale (BNL bc)

L'attività commerciale di BNL bc continua a distinguersi per una crescita sostenuta dei depositi (+9,1% rispetto al terzo trimestre 2012), sia nel segmento della clientela individuale che in quello delle imprese. Gli impieghi diminuiscono invece mediamente del 4,4%, a seguito di un rallentamento della domanda nei segmenti imprese e small business. BNL bc rafforza la propria presenza commerciale presso le grandi imprese, facendo leva in particolare sull'ampia gamma di prodotti del Gruppo.

Il margine di intermediazione³ diminuisce dell'1,6% rispetto al terzo trimestre 2012, attestandosi a 797 milioni di euro. Il margine di interesse è in calo, a causa della diminuzione dei volumi degli impieghi e nonostante la buona tenuta dei margini. Le commissioni sono in aumento, grazie ai buoni risultati della raccolta indiretta e delle attività di cross-selling nel segmento imprese.

Grazie agli sforzi di ottimizzazione gestionale, i costi operativi³ diminuiscono dell'1,8% rispetto al terzo trimestre 2012, attestandosi a 432 milioni di euro.

Il risultato lordo di gestione³ è pari a 365 milioni di euro, con un calo dell'1,4% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.

Il costo del rischio³ aumenta del 25,3% rispetto al terzo trimestre 2012, attestandosi a 144 punti base rispetto agli impieghi a clientela, restando tuttavia stabile rispetto ai due precedenti trimestri del 2013.

¹ Al netto degli effetti dei conti PEL/CEL, con il 100% del Private Banking in Francia

² Al netto degli effetti dei conti PEL/CEL

³ Con il 100% del Private Banking in Italia



BNL bc prosegue quindi ad adattare il proprio modello in un contesto ancora difficile e, dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking Italia alla divisione Investment Solutions, realizza un utile ante imposte di 73 milioni di euro, in calo del 47,1% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.

Per i primi nove mesi del 2013, il margine di intermediazione¹ è in leggera flessione (-0,1%) rispetto ai primi nove mesi del 2012: il calo del 3,3% del margine di interesse, soprattutto per effetto della contrazione dei volumi creditizi, è infatti compensato dall'aumento del 6,8% delle commissioni, particolarmente grazie alla buona performance della raccolta indiretta e delle attività di cross-selling nel segmento imprese. I costi operativi¹, per effetto delle misure di ottimizzazione dell'efficienza operativa, diminuiscono dell'1,7% rispetto ai primi nove mesi del 2012, permettendo di migliorare il rapporto di cost/income¹, che si attesta a 53,8%. Tuttavia, tenuto conto dell'aumento del 29,5% del costo del rischio¹ rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, l'utile ante imposte, pari a 232 milioni di euro dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking Italia alla divisione Investment Solutions, diminuisce del 43,8% rispetto ai primi nove mesi del 2012.

Retail Banking Belgio (BRB)

L'attività commerciale di BRB si traduce in un aumento del 3,4% dei depositi, rispetto al terzo trimestre del 2012, soprattutto grazie alla crescita dei depositi a vista e dei conti di risparmio. Nello stesso periodo, gli impieghi aumentano dell'1,7%², in particolare a causa dell'incremento degli impieghi ai privati e della buona tenuta dei crediti alle PMI. Il dinamismo commerciale di BRB si riflette nell'avvio positivo della campagna destinata agli small business e alle PMI (stanziamento a favore di questo segmento di clientela di fondi per nuovi prestiti pari a 1 Md€), con 640 milioni di euro già approvati a fine settembre 2013, e nel lancio imminente del "Belgian Mobile Wallet", una soluzione innovativa che integra modalità di pagamento via cellulare e gestione della relazione con il cliente.

Il margine di intermediazione³ è in aumento dello 0,4%² rispetto al terzo trimestre 2012, attestandosi a 842 milioni di euro. Il margine di interesse mostra un calo contenuto, a causa della persistenza di tassi di interesse bassi, mentre le commissioni registrano un aumento, dovuto alla ripresa delle commissioni finanziarie.

Grazie all'impatto positivo delle misure di efficienza operativa messe in opera nell'ambito dell'ambizioso programma "Bank for the Future", i costi operativi³ diminuiscono dello 0,9%² rispetto al terzo trimestre 2012, attestandosi a 611 milioni di euro e permettendo a BRB di ottenere un risultato lordo di gestione³ in crescita del 4,0%².

Il costo del rischio³ si attesta ad un livello particolarmente contenuto, con 14 pb rispetto agli impieghi a clientela, e resta stabile rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente (+3 milioni di euro). Di conseguenza, dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking Belgio alla divisione Investment Solutions, BRB realizza un utile ante imposte di 187 milioni di euro, con un incremento dello 0,8%² rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.

Per i primi nove mesi del 2013, il margine di intermediazione³ aumenta leggermente (+0,5%), in quanto il calo del margine di interesse legato alla persistenza di tassi di interesse bassi è più che

¹ Con il 100% del Private Banking in Italia

² A perimetro costante

³ Con il 100% del Private Banking in Belgio



compensato dall'aumento delle commissioni, derivante dalla buona performance della raccolta indiretta e delle commissioni finanziarie. Grazie all'impatto positivo delle misure volte a ottimizzare l'efficienza operativa, i costi operativi diminuiscono dello 0,4%¹, permettendo di migliorare il rapporto di cost/income¹, che si attesta al 72,5%. Il risultato lordo di gestione¹ aumenta quindi del 3,0% rispetto ai primi nove mesi del 2012. Tenuto conto di un calo del 10,4% del costo del rischio¹, l'utile ante imposte, dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking Belgio alla divisione Investment Solutions, è pari a 553 milioni di euro, con un incremento del 2,6% rispetto ai primi nove mesi del 2012.

Retail Banking Lussemburgo (LRB): gli impieghi registrano in questo trimestre una crescita dell'1,9% rispetto al terzo trimestre del 2012, grazie ad una buona progressione dei mutui. La crescita dei depositi è significativa (+4,4%) in particolare grazie agli ottimi livelli di raccolta ottenuti nel segmento imprese. Il rapporto di cost/income mostra un leggero miglioramento, grazie al contenimento dei costi operativi.

Personal Investors: grazie al buon dinamismo commerciale, le masse gestite sono in aumento del 9,3% rispetto al 30 settembre 2012. I depositi sono in netta crescita (+17,3% rispetto al terzo trimestre 2012), grazie alla buona attività di acquisizione di nuovi clienti e allo sviluppo di Hello bank! in Germania. I ricavi sono in aumento rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente, grazie all'incremento dei volumi di intermediazione e dei depositi. Il calo dei costi operativi permette di ottenere un aumento particolarmente significativo del risultato lordo di gestione nel trimestre.

Arval: gli impieghi consolidati del trimestre sono in leggero calo (-0,6%² Erreur ! Signet non défini. rispetto al terzo trimestre 2012). I ricavi, trainati dall'aumento dei prezzi delle auto d'occasione, sono in aumento rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. Tenuto conto della flessione dei costi operativi, il risultato lordo di gestione è in netta progressione rispetto al terzo trimestre 2012.

Leasing Solutions: gli impieghi diminuiscono del 5,5%² rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente, in linea con il piano di adeguamento sul portafoglio "non core". Gli effetti sui ricavi sono tuttavia più limitati, a causa di una politica selettiva in termini di redditività delle operazioni. Il rapporto di cost/income del trimestre è in miglioramento, grazie all'efficace contenimento dei costi.

In totale, il contributo di queste quattro linee di business all'utile ante imposte di Domestic Markets, dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking Lussemburgo alla divisione Investment Solutions e una volta contabilizzati i costi di lancio di Hello bank!, si attesta a 190 milioni di euro, con un aumento dell'8,2%³ rispetto all'anno scorso.

Per i primi nove mesi del 2013, il contributo delle quattro linee di business all'utile ante imposte di Domestic Markets, dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati del Private Banking Lussemburgo alla divisione Investment Solutions e una volta contabilizzati i costi di lancio di Hello bank!, ammonta a 624 milioni di euro, con un incremento del 9,0%³ rispetto ai primi nove mesi del 2012.

*
* *

¹ Con il 100% del Private Banking in Belgio

² A perimetro costante

³ Al netto dei costi di lancio di Hello bank!

**Europa Mediterraneo**

Europa Mediterraneo continua ad ottenere buone performance commerciali. I depositi aumentano del 10,7%¹ rispetto al terzo trimestre 2012 e sono in crescita nella maggior parte dei Paesi, soprattutto in Turchia (+16,8%¹). Gli impieghi aumentano del 9,0%¹, grazie soprattutto alle buone performance registrate in Turchia (+23,9%¹).

Il margine di intermediazione, pari a 406 milioni di euro, è in aumento del 2,4%¹ rispetto al terzo trimestre 2012 e subisce l'impatto delle nuove normative sulle commissioni di scoperto in Turchia e sulle commissioni di cambio in Algeria, per un impatto complessivo sui ricavi di circa -25 milioni di euro a partire da questo trimestre.

I costi operativi aumentano dell'8,5%¹ rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente, attestandosi a 313 milioni di euro, in particolare a causa di un aumento del 17,6%¹ in Turchia, derivante dal rafforzamento della struttura commerciale, e nonostante l'effetto delle misure di ottimizzazione operativa adottate in Ucraina.

Il costo del rischio, pari a 48 milioni di euro, si attesta a 78 pb rispetto agli impieghi a clientela, mostrando un calo di 18 milioni di euro rispetto al terzo trimestre 2012 e restando stabile rispetto al trimestre precedente (-5 milioni di euro). Europa Mediterraneo realizza quindi nel trimestre un utile ante imposte di 71 milioni di euro, con una flessione del 5,3%¹ rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.

Per i primi nove mesi del 2013, il margine di intermediazione aumenta del 10,0%¹, grazie soprattutto alla buona performance registrata in Turchia (+22,6%¹). I costi operativi crescono complessivamente del 5,0%¹, con un aumento del 15,4%¹ in Turchia, a causa del rafforzamento della struttura commerciale, e una diminuzione in Polonia e in Ucraina per effetto delle misure di ottimizzazione operativa. Il rapporto di cost/income migliora quindi di 2,9 punti rispetto ai primi nove mesi del 2012, attestandosi a 71,2%. Tenuto conto di una flessione del costo del rischio dell'8,2%¹ e della plusvalenza di 107 milioni di euro² realizzata nel secondo trimestre 2013 in occasione della cessione di BNP Paribas Egitto, l'utile ante imposte aumenta del 58,8%¹ rispetto ai primi nove mesi dell'anno precedente, attestandosi a 404 milioni di euro.

BancWest

I depositi di BancWest aumentano del 3,4%¹ rispetto al terzo trimestre 2012, con una crescita significativa dei depositi a vista e dei conti di risparmio. Gli impieghi sono in aumento del 3,2%¹, grazie alla considerevole crescita ottenuta nei prestiti alle imprese (+8,2%¹), derivante dal rafforzamento commerciale in questo segmento. La buona dinamica commerciale è inoltre confermata dal prosieguo dell'implementazione delle strutture di Private Banking, con masse gestite per 6,5 miliardi di dollari al 30 settembre 2013 (+35% rispetto al 30 settembre 2012), e dal crescente successo dei servizi di mobile banking, che vantano oggi 207.000 utilizzatori (+11% rispetto al 30 giugno 2013).

Il margine di intermediazione, pari a 556 milioni di euro, diminuisce tuttavia del 4,5%¹ rispetto al terzo trimestre 2012, tenuto conto del calo delle plusvalenze da cessioni di crediti rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente e per effetto di un contesto caratterizzato da tassi poco favorevoli.

¹ A perimetro e cambio costanti

² Escluso in particolare -30 milioni di euro di differenze di cambio contabilizzate in Altre Attività



I costi operativi, pari a 349 milioni di euro, aumentano del 3,3%¹ rispetto al terzo trimestre 2012 a seguito del rafforzamento degli organici commerciali dedicati alla clientela imprese e small business, nonché del Private Banking.

Il costo del rischio del trimestre è pari a zero in quanto il contenuto livello degli accantonamenti è completamente compensato dalle riprese di valore (-34 milioni di euro rispetto al terzo trimestre 2012).

BancWest genera un utile ante imposte di 208 milioni di euro, in calo del 3,8%¹ rispetto al terzo trimestre 2012.

Per i primi nove mesi del 2013, il margine di intermediazione diminuisce del 4,0%¹ in un contesto caratterizzato dal persistere di tassi bassi e da minori plusvalenze da cessioni. I costi operativi aumentano del 2,9%¹ a seguito del rafforzamento degli organici dedicati al Private Banking, nonché alla clientela imprese e small business (il rapporto di cost/income aumenta di 4,3 punti, attestandosi al 62,3%). Tenuto conto del significativo calo del costo del rischio (-65,0%¹), l'utile ante imposte si attesta a 598 milioni di euro, con una flessione del 4,7%¹ rispetto ai primi nove mesi del 2012.

Personal Finance

Gli impieghi di Personal Finance arretrano del 3,0%¹ rispetto al terzo trimestre 2012, attestandosi a 85,6 miliardi di euro. Il credito al consumo registra un calo del tutto marginale, pari allo 0,1%¹ mentre i mutui diminuiscono del 6,6%¹, a seguito dell'implementazione del piano di adeguamento a Basilea 3. L'attuazione dell'accordo di partnership con la catena di grande distribuzione Cora ha permesso di rilevare ad inizio ottobre le attività di finanziamento relative a oltre 400.000 clienti. Da settembre, la joint-venture costituita in Russia da Personal Finance con Sberbank allarga la propria attività grazie al conferimento da parte di Sberbank della nuova produzione di finanziamenti auto generati attraverso partnership.

Il margine di intermediazione diminuisce del 3,1%¹ rispetto al terzo trimestre 2012 e si attesta a 1.166 milioni di euro, a seguito di un calo degli stock dei mutui nell'ambito del piano di adeguamento. I ricavi derivanti dal credito al consumo subiscono l'impatto negativo delle normative francesi, ma mostrano una dinamica positiva in Germania e in Belgio.

I costi operativi diminuiscono del 7,5%¹ rispetto al terzo trimestre 2012, attestandosi a 518 milioni di euro, grazie agli effetti del piano di adeguamento.

Il costo del rischio scende nel trimestre a 339 milioni di euro (-25 milioni di euro rispetto al terzo trimestre 2012), ossia 158 pb rispetto agli impieghi a clientela.

L'utile ante imposte di Personal Finance si attesta quindi a 322 milioni di euro (+5,3%¹ rispetto al terzo trimestre 2012), a dimostrazione della buona capacità di generazione di profitti della linea di business.

Per i primi nove mesi del 2013, il margine di intermediazione arretra dello 0,4%¹ rispetto ai primi nove mesi del 2012, in particolare per effetto del continuo calo dello stock dei mutui nell'ambito del piano di adeguamento. Il credito al consumo subisce l'impatto negativo delle normative francesi ma mostra una dinamica positiva in Belgio, in Germania e in Europa Centrale. I costi operativi

¹ A perimetro e cambio costanti



diminuiscono del 6,0%¹ grazie agli effetti del piano di adeguamento e il rapporto di cost/income è pari al 45,3%. Tenuto conto dell'aumento del 5,0%¹ del costo del rischio rispetto ai primi nove mesi del 2012, che aveva beneficiato di riprese di valore eccezionali, l'utile ante imposte si attesta a 906 milioni di euro, con un incremento del 2,7%¹.

*
* *

INVESTMENT SOLUTIONS

Al 30 settembre 2013, le masse gestite² ammontano a 874 miliardi di euro, con un calo dell'1,4% rispetto al 30 settembre 2012, ma restano sostanzialmente stabili rispetto al 30 giugno 2013. L'effetto performance (+17,3 miliardi di euro) del trimestre è fortemente positivo, a seguito del netto rialzo dei mercati nel periodo. L'effetto di cambio (-6,1 miliardi di euro) è stato sfavorevole, a causa dell'apprezzamento dell'euro. Infine, l'adeguamento del portafoglio di attività nell'ambito del piano strategico di Asset Management ha un impatto negativo per 3,7 miliardi di euro.

La raccolta netta complessiva nel trimestre è negativa (-3,2 miliardi di euro), con un deflusso nell'Asset Management, soprattutto nei fondi obbligazionari. Wealth Management realizza invece una buona raccolta, in particolare nei mercati domestici e in Asia, così come l'Assicurazione che realizza buone performance in Italia, a Taiwan e in Corea del Sud.

Al 30 settembre 2013, le masse gestite² di Investment Solutions sono così ripartite: 368 miliardi di euro per l'Asset Management, 279 miliardi di euro per Wealth Management, 175 miliardi di euro per l'Assicurazione, 38 miliardi di euro per Personal Investors e 13 miliardi di euro per il Real Estate.

I ricavi di Investment Solutions, pari a 1.543 milioni di euro, sono in aumento del 5,0%¹ rispetto al terzo trimestre 2012. I ricavi dell'Assicurazione aumentano del 6,2%¹ soprattutto grazie al buon andamento del risparmio. I ricavi del Wealth and Asset Management mostrano un incremento d'insieme del 3,8%¹ nonostante il calo degli stock medi nell'Asset Management. I ricavi di Securities Services aumentano del 5,5%¹ grazie all'aumento del numero di transazioni e degli attivi in custodia.

I costi operativi di Investment Solutions, pari a 1.073 milioni di euro, aumentano del 2,5%¹ rispetto al terzo trimestre 2012, con un incremento del 2,0%¹ nell'Assicurazione legato alla crescita continua dell'attività, del 3,7%¹ per il Wealth and Asset Management attribuibile all'impatto degli investimenti mirati legati al piano di sviluppo nell'Asset Management, e di solo 0,6% per Securities Services grazie all'effetto delle misure di efficienza operativa.

Il risultato lordo di gestione della divisione, pari a 470 milioni di euro, è quindi in crescita dell'11,4%¹ rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

L'utile ante imposte, dopo l'attribuzione di un terzo dei risultati delle attività di Private Banking nei mercati domestici, mostra una progressione dell'8,1%¹ rispetto al terzo trimestre 2012, attestandosi a 506 milioni di euro, a testimonianza dell'andamento positivo di Investment Solutions e del miglioramento della sua efficienza operativa.

¹ A perimetro e cambio costanti

² Compresa le attività di consulenza per i clienti esterni, le attività di distribuzione e Personal Investors



Per i primi nove mesi del 2013, i ricavi di Investments Solutions crescono del 2,2% rispetto ai primi nove mesi del 2012, con un incremento dell'8,3% dei ricavi dell'Assicurazione e dello 0,4% di quelli di Securities Services, e con una flessione dell'1,1% nel Wealth and Asset Management, legato al calo delle masse medie nell'Asset Management. I costi operativi sono stabili rispetto ai primi nove mesi del 2012, in quanto l'incremento del 5,6% nell'Assicurazione, dovuto alla crescita dell'attività, è compensato da una flessione del 2,0% nel Wealth and Asset Management e dell'1,2% in Securities Services grazie all'efficace controllo dei costi. Il rapporto di cost/income diminuisce così di 1,5 punti, attestandosi al 67,8%. L'utile ante imposte ammonta a 1.611 milioni di euro, con un incremento del 6,8% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

*
* *

CORPORATE AND INVESTMENT BANKING (CIB)

I ricavi della divisione, pari a 2.033 milioni di euro, sono in calo del 10,7%¹ rispetto al terzo trimestre 2012. Escludendo l'impatto netto delle cessioni effettuate nel terzo trimestre 2012 (-65 milioni di euro), la flessione è pari al 13,2%¹.

A causa della debole attività con la clientela in Fixed Income e nonostante la performance positiva di Equity and Advisory, i ricavi di Advisory and Capital Markets si attestano a 1.264 milioni di euro, con un calo del 15,5%¹.

I ricavi di Fixed Income, pari a 780 milioni di euro, diminuiscono del 27,1%¹ rispetto al terzo trimestre 2012, che aveva beneficiato dell'annuncio da parte della BCE del suo programma di "Outright Monetary Transactions" (OMT). La debole attività con la clientela ha avuto soprattutto un impatto sull'attività di tasso d'interesse, mentre le attività di credito hanno realizzato buone performance. La linea di business conferma la sua solida posizione a livello mondiale nel mercato delle emissioni obbligazionarie, classificandosi al n° 2 per le emissioni in euro e al n° 8 per le emissioni internazionali.

Con 484 milioni di euro, i ricavi della linea di business Equity and Advisory crescono del 13,7%¹ rispetto al terzo trimestre 2012, soprattutto grazie alla ripresa dei volumi con la clientela nei mercati azionari, in particolare in Europa, e alla performance positiva nei prodotti strutturati. La linea di business conferma d'altra parte il suo solido posizionamento nelle emissioni "Equity linked", classificandosi al n° 3 fra i bookrunner in Europa.

In questo trimestre, i ricavi di Corporate Banking subiscono ancora gli effetti del piano di adeguamento del 2012 e diminuiscono del 9,3%², rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente, attestandosi a 769 milioni di euro, sostanzialmente in linea con il calo degli impieghi (-10,9% rispetto al terzo trimestre 2012). I ricavi sono tuttavia in crescita in Asia, in linea con il piano di sviluppo.

La linea di business si conferma al primo posto in Europa nel ruolo di arranger di finanziamenti sindacati, con posizioni di leadership nei principali segmenti di mercato, e prosegue lo sviluppo delle transazioni di tipo "Originate to Distribute". Gli impieghi al 30 settembre 2013 ammontano a 102,2 miliardi di euro, stabilizzandosi rispetto al 30 giugno 2013. I depositi, pari a 58,8 miliardi di euro, sono in aumento del 10,3% rispetto al terzo trimestre 2012, grazie al consolidamento della

¹ A perimetro e cambio costanti

² A perimetro e cambio costanti, escluso l'impatto netto delle cessioni nel terzo trimestre 2012 (-65 milioni di euro)



raccolta e allo sviluppo del cash management, che rafforza il suo posizionamento con le imprese, classificandosi al n° 4 mondiale nel ranking Euromoney e ottenendo nuovi mandati significativi.

I costi operativi di CIB, pari a 1.431 milioni di euro, aumentano del 2,1%¹ rispetto al terzo trimestre 2012, tenuto conto dell'impatto degli investimenti destinati allo sviluppo (in particolare in Asia, in America del Nord e nel cash management) e dell'aumento delle tasse sistemiche.

Il costo del rischio di CIB sul trimestre, pari a 62 milioni di euro, è a livelli contenuti e diminuisce di 128 milioni di euro rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. Per Corporate Banking, si attesta a 31 pb rispetto agli impieghi a clientela.

L'utile ante imposte di CIB è quindi pari a 552 milioni di euro, con una flessione del 22,0%¹ rispetto al terzo trimestre.

Per i primi nove mesi del 2013, i ricavi di CIB diminuiscono del 12,6%¹ rispetto allo stesso periodo del 2012, attestandosi a 6.598 milioni di euro. I ricavi di Advisory and Capital Markets arretrano del 14,0%¹, in particolare in Fixed Income per effetto di un contesto di mercato spesso difficile, e i ricavi di Corporate Banking si contraggono del 12,0%², in linea con il calo degli impieghi legato al piano di adeguamento 2012. I costi operativi diminuiscono del 5,0%¹ rispetto ai primi nove mesi del 2012 grazie agli effetti del programma "Simple & Efficient" e nonostante l'impatto degli investimenti realizzati nei progetti di sviluppo, in particolare in Asia, in America del Nord e nel cash management. Il rapporto di cost/income di CIB si attesta pertanto al 67,1%. Il costo del rischio, pari a 348 milioni di euro, è in aumento rispetto ai primi nove mesi del 2012 (287 milioni di euro), che rappresentava un livello contenuto a causa di notevoli riprese di valore. L'utile ante imposte si attesta quindi a 1.855 milioni di euro, con una flessione del 30,0%¹ rispetto ai primi nove mesi del 2012.

*
* *

ALTRE ATTIVITÀ

I ricavi delle Altre Attività ammontano a -239 milioni di euro contro -366 milioni di euro nel terzo trimestre 2012. In questo trimestre, tale dato tiene conto in particolare di una rivalutazione del debito proprio e del "Debit Value Adjustment" per -138 milioni di euro (contro -774 milioni di euro nel terzo trimestre 2012), di un contributo significativo di Principal Investments, e dell'impatto dell'eccedenza di depositi presso le banche centrali. I ricavi del terzo trimestre 2012 comprendevano in particolare l'ammortamento al fair value del *banking book* di Fortis e di Cardif Vita per 579 milioni di euro (di cui 427 milioni di euro non ricorrenti).

I costi operativi ammontano a 279 milioni di euro, contro 263 milioni di euro nel terzo trimestre 2012, e comprendono costi di trasformazione legati al programma "Simple & Efficient" per 145 milioni di euro (66 milioni di euro di costi di ristrutturazione nel terzo trimestre 2012).

Il costo del rischio mostra una ripresa netta di 6 milioni di euro (ripresa netta di 62 milioni di euro nel terzo trimestre 2012) e gli elementi non ricorrenti ammontano a 43 milioni di euro (-20 milioni di euro nel terzo trimestre 2012).

¹ A perimetro e cambio costanti

² A perimetro e cambio costanti, escluso l'impatto netto delle cessioni per i primi nove mesi del 2012 (-64 milioni di euro)



L'utile ante imposte delle Altre Attività si attesta quindi a -469 milioni di euro contro -587 milioni di euro nel corso dello stesso periodo dell'anno precedente.

Per i primi nove mesi del 2013, il margine di intermediazione delle Altre Attività ammonta a -263 milioni di euro, contro -1.019 milioni di euro per i primi nove mesi del 2012, e comprende in particolare la rivalutazione del debito proprio e il "Debit Value Adjustment" (DVA) per -57 milioni di euro (-1.331 milioni di euro per i primi mesi del 2012), l'impatto della cessione degli attivi di Royal Park Investments per 218 milioni di euro e l'effetto negativo dell'eccedenza di depositi presso le banche centrali. Inoltre, i ricavi delle Altre Attività dei primi nove mesi del 2012 comprendevano in particolare l'ammortamento al fair value del *banking book* di Fortis e di Cardiff Vita per +909 milioni di euro e le perdite da cessioni su titoli di Stato per -232 milioni di euro.

I costi operativi delle Altre Attività ammontano a 724 milioni di euro contro 595 milioni di euro per i primi nove mesi del 2012 e comprendono i costi di trasformazione legati al programma "Simple & Efficient" per un importo di 374 milioni di euro. I costi operativi dei primi nove mesi del 2012 includevano costi di ristrutturazione per un importo di 235 milioni di euro.

Il costo del rischio mostra una ripresa netta di 28 milioni di euro contro una ripresa netta di 35 milioni di euro per i primi nove mesi del 2012.

Gli elementi non ricorrenti ammontano a -41 milioni di euro contro 1.715 milioni di euro per i primi nove mesi del 2012, che integravano in particolare la plusvalenza di cessione di una quota del 28,7% in Klépierre S.A. per 1.790 milioni di euro.

Il risultato ante imposte si attesta quindi a -1.000 milioni di euro contro +136 milioni di euro nel corso dello stesso periodo dell'anno precedente.

*
* *

STRUTTURA FINANZIARIA

Il Gruppo vanta uno dei bilanci più solidi dell'industria bancaria.

Al 30 settembre 2013, il Common Equity Tier 1 ratio secondo Basilea 3 fully loaded¹ è pari al 10,8% ed è in aumento di 40 pb rispetto al 30 giugno 2013, in particolare per effetto della contabilizzazione del risultato netto del terzo trimestre (+15 pb) – dopo un'ipotesi convenzionale di un tasso di distribuzione uguale a quello del 2012 – e del calo degli attivi ponderati (+20 pb), principalmente in connessione con la diminuzione dei rischi sulle attività di mercato. Tale dato illustra il livello estremamente elevato di solvibilità del Gruppo alla luce delle nuove normative.

L'indice di leva finanziaria di Basilea 3 fully loaded², calcolato sull'insieme dei mezzi propri Tier 1, ammonta al 30 settembre 2013 al 3,8%, ed è già al di là della soglia regolamentare del 3,0% applicabile dal 1° gennaio 2018.

¹ Direttiva CRD4 così come prevista da BNP Paribas, in quanto alcune sue disposizioni restano ancora soggette ad interpretazioni.

² Tenendo conto dell'insieme delle norme della direttiva CRD4 senza disposizioni transitorie, così come applicate da BNP Paribas, in quanto alcune sue disposizioni restano ancora soggette ad interpretazioni



Le riserve di liquidità e di attivi immediatamente disponibili ammontano a 239 miliardi di euro (contro 236 miliardi di euro al 30 giugno 2013) e rappresentano il 155% del funding istituzionale a breve termine, ossia un margine di manovra superiore a un anno.

*
* *

Commentando tali risultati, Jean-Laurent Bonnafé, Amministratore Delegato di BNP Paribas, ha dichiarato:

“Il Gruppo BNP Paribas, grazie alla buona resistenza dei suoi ricavi, al costante controllo esercitato sui costi operativi e al calo del costo del rischio, realizza in questo trimestre un utile netto di 1,4 miliardi di euro.

Grazie ad un bilancio molto solido, a un livello molto elevato di solvibilità e a riserve di liquidità in ulteriore aumento, il Gruppo prosegue la preparazione del piano di sviluppo 2014-2016, che sarà annunciato ad inizio 2014.

Forte dell’impegno profuso dai suoi dipendenti, il Gruppo BNP Paribas partecipa attivamente al finanziamento dell’economia reale e accompagna ovunque nel mondo i propri clienti”.

La documentazione d’informazione finanziaria di BNP Paribas per il terzo trimestre 2013 è costituita dal presente comunicato stampa e dalla presentazione allegata.

La documentazione integrale conforme alla regolamentazione vigente, compreso il Documento di Riferimento, è disponibile nel sito Web <http://invest.bnpparibas.com>, nella sezione “Risultati”, e viene pubblicata da BNP Paribas in applicazione delle disposizioni dell’articolo L. 451-1-2 del “Code Monétaire et Financier” e degli articoli 222-1 e seguenti del Regolamento Generale della “Autorité des Marchés Financiers” (AMF).



CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO – GRUPPO

<i>€m</i>	3Q13	3Q12	3Q13 / 3Q12	2Q13	3Q13/ 2Q13	9M13	9M12	9M13 / 9M12
Revenues	9,287	9,693	-4.2%	9,917	-6.4%	29,259	29,677	-1.4%
Operating Expenses and Dep.	-6,426	-6,562	-2.1%	-6,291	+2.1%	-19,231	-19,742	-2.6%
Gross Operating Income	2,861	3,131	-8.6%	3,626	-21.1%	10,028	9,935	+0.9%
Cost of Risk	-892	-944	-5.5%	-1,109	-19.6%	-2,979	-2,742	+8.6%
Operating Income	1,969	2,187	-10.0%	2,517	-21.8%	7,049	7,193	-2.0%
Share of Earnings of Associates	126	88	+43.2%	71	+77.5%	232	361	-35.7%
Other Non Operating Items	13	31	-58.1%	112	-88.4%	142	1,679	-91.5%
Non Operating Items	139	119	+16.8%	183	-24.0%	374	2,040	-81.7%
Pre-Tax Income	2,108	2,306	-8.6%	2,700	-21.9%	7,423	9,233	-19.6%
Corporate Income Tax	-609	-737	-17.4%	-771	-21.0%	-2,201	-2,580	-14.7%
Net Income Attributable to Minority Interests	-141	-243	-42.0%	-166	-15.1%	-517	-608	-15.0%
Net Income Attributable to Equity Holders	1,358	1,326	+2.4%	1,763	-23.0%	4,705	6,045	-22.2%
Cost/Income	69.2%	67.7%	+1.5 pt	63.4%	+5.8 pt	65.7%	66.5%	-0.8 pt



RISULTATI PER DIVISIONE AL 3° TRIMESTRE 2013

	Retail Banking	Investment Solutions	CIB	Operating Divisions	Other Activities	Group
<i>€m</i>						
Revenues	5,950	1,543	2,033	9,526	-239	9,287
%Change/3Q12	-3.4%	+18%	-14.6%	-5.3%	-34.7%	-4.2%
%Change/2Q13	-3.7%	-3.4%	-3.4%	-3.6%	n.s.	-6.4%
Operating Expenses and Dep.	-3,643	-1,073	-1,431	-6,147	-279	-6,426
%Change/3Q12	-2.7%	-0.4%	-3.0%	-2.4%	+6.1%	-2.1%
%Change/2Q13	-0.2%	+0.8%	+19%	+0.5%	+62.2%	+2.1%
Gross Operating Income	2,307	470	602	3,379	-518	2,861
%Change/3Q12	-4.5%	+7.1%	-33.5%	-10.1%	-17.6%	-8.6%
%Change/2Q13	-8.7%	-12.0%	-13.9%	-10.1%	n.s.	-21.1%
Cost of Risk	-837	1	-62	-898	6	-892
%Change/3Q12	+2.1%	-75.0%	-67.4%	-10.7%	-90.3%	-5.5%
%Change/2Q13	-7.7%	n.s.	-69.9%	-20.3%	-66.7%	-19.6%
Operating Income	1,470	471	540	2,481	-512	1,969
%Change/3Q12	-7.9%	+6.3%	-24.5%	-9.9%	-9.7%	-10.0%
%Change/2Q13	-9.2%	-9.4%	+9.5%	-5.7%	n.s.	-21.8%
Share of Earnings of Associates	50	34	9	93	33	126
Other Non Operating Items	-1	1	3	3	10	13
Pre-Tax Income	1,519	506	552	2,577	-469	2,108
%Change/3Q12	-9.2%	+16%	-23.7%	-10.9%	-20.1%	-8.6%
%Change/2Q13	-14.8%	-10.3%	+11.1%	-9.4%	n.s.	-21.9%

	Retail Banking	Investment Solutions	CIB	Operating Divisions	Other Activities	Group
<i>€m</i>						
Revenues	5,950	1,543	2,033	9,526	-239	9,287
3Q12	6,162	1,516	2,381	10,059	-366	9,693
2Q13	6,176	1,598	2,104	9,878	39	9,917
Operating Expenses and Dep.	-3,643	-1,073	-1,431	-6,147	-279	-6,426
3Q12	-3,746	-1,077	-1,476	-6,299	-263	-6,562
2Q13	-3,650	-1,064	-1,405	-6,119	-172	-6,291
Gross Operating Income	2,307	470	602	3,379	-518	2,861
3Q12	2,416	439	905	3,760	-629	3,131
2Q13	2,526	534	699	3,759	-133	3,626
Cost of Risk	-837	1	-62	-898	6	-892
3Q12	-820	4	-190	-1,006	62	-944
2Q13	-907	-14	-206	-1,127	18	-1,109
Operating Income	1,470	471	540	2,481	-512	1,969
3Q12	1,596	443	715	2,754	-567	2,187
2Q13	1,619	520	493	2,632	-115	2,517
Share of Earnings of Associates	50	34	9	93	33	126
3Q12	47	41	15	103	-15	88
2Q13	54	36	3	93	-22	71
Other Non Operating Items	-1	1	3	3	10	13
3Q12	29	14	-7	36	-5	31
2Q13	109	8	1	118	-6	112
Pre-Tax Income	1,519	506	552	2,577	-469	2,108
3Q12	1,672	498	723	2,893	-587	2,306
2Q13	1,782	564	497	2,843	-143	2,700
Corporate Income Tax						-609
Net Income Attributable to Minority Interests						-141
Net Income Attributable to Equity Holders						1,358



RISULTATI PER DIVISIONE SU NOVE MESI 2013

	Retail Banking	Investment Solutions	CIB	Operating Divisions	Other Activities	Group
<i>€m</i>						
Revenues	18,220	4,704	6,598	29,522	-263	29,259
%Change/9M 12	-0.8%	+2.2%	-14.7%	-3.8%	-74.2%	-1.4%
Operating Expenses and Dep.	-10,890	-3,191	-4,426	-18,507	-724	-19,231
%Change/9M 12	-2.5%	-0.0%	-7.5%	-3.3%	+21.7%	-2.6%
Gross Operating Income	7,330	1,513	2,172	11,015	-987	10,028
%Change/9M 12	+1.9%	+7.2%	-26.3%	-4.6%	-38.8%	+0.9%
Cost of Risk	-2,639	-20	-348	-3,007	28	-2,979
%Change/9M 12	+6.4%	+100.0%	+21.3%	+8.3%	-20.0%	+8.6%
Operating Income	4,691	1,493	1,824	8,008	-959	7,049
%Change/9M 12	-0.4%	+6.6%	-31.5%	-8.7%	-39.3%	-2.0%
Share of Earnings of Associates	154	105	27	286	-54	232
Other Non Operating Items	112	13	4	129	13	142
Pre-Tax Income	4,957	1,611	1,855	8,423	-1,000	7,423
%Change/9M 12	+1.2%	+6.8%	-31.1%	-7.4%	n.s.	-19.6%
Corporate Income Tax						-2,201
Net Income Attributable to Minority Interests						-517
Net Income Attributable to Equity Holders						4,705

**CRONOLOGIA DEI RISULTATI TRIMESTRALI**

<i>€m</i>	3Q13	2Q13	1Q13	4Q12	3Q12	2Q12	1Q12
GROUP							
Revenues	9,287	9,917	10,055	9,395	9,693	10,098	9,886
Operating Expenses and Dep.	-6,426	-6,291	-6,514	-6,801	-6,562	-6,335	-6,845
Gross Operating Income	2,861	3,626	3,541	2,594	3,131	3,763	3,041
Cost of Risk	-892	-1,109	-978	-1,199	-944	-853	-945
Operating Income	1,969	2,517	2,563	1,395	2,187	2,910	2,096
Share of Earnings of Associates	126	71	35	128	88	119	154
Other Non Operating Items	13	112	17	-377	31	-42	1,690
Pre-Tax Income	2,108	2,700	2,615	1,146	2,306	2,987	3,940
Corporate Income Tax	-609	-771	-821	-481	-737	-915	-928
Net Income Attributable to Minority Interests	-141	-166	-210	-146	-243	-222	-143
Net Income Attributable to Equity Holders	1,358	1,763	1,584	519	1,326	1,850	2,869
Cost/Income	69.2%	63.4%	64.8%	72.4%	67.7%	62.7%	69.2%



€m	3Q13	2Q13	1Q13	4Q12	3Q12	2Q12	1Q12
RETAIL BANKING (including 100% of Private Banking in France, Italy, Belgium and Luxembourg)* Excluding PEL/CEL Effects							
Revenues	6,055	6,247	6,200	6,154	6,212	6,246	6,248
Operating Expenses and Dep.	-3,701	-3,710	-3,653	-3,865	-3,801	-3,763	-3,772
Gross Operating Income	2,354	2,537	2,547	2,289	2,411	2,483	2,476
Cost of Risk	-838	-908	-897	-1,024	-822	-832	-827
Operating Income	1,516	1,629	1,650	1,265	1,589	1,651	1,649
Non Operating Items	50	163	54	103	76	51	60
Pre-Tax Income	1,566	1,792	1,704	1,368	1,665	1,702	1,709
Income Attributable to Investment Solutions	-56	-55	-57	-51	-48	-53	-56
Pre-Tax Income of Retail Banking	1,510	1,737	1,647	1,317	1,617	1,649	1,653
Allocated Equity (€bn, year to date)	33.0	33.2	33.1	33.7	33.7	33.7	34.0
<hr/>							
€m	3Q13	2Q13	1Q13	4Q12	3Q12	2Q12	1Q12
RETAIL BANKING (including 2/3 of Private Banking in France, Italy, Belgium and Luxembourg)							
Revenues	5,950	6,176	6,094	6,160	6,162	6,084	6,115
Operating Expenses and Dep.	-3,643	-3,650	-3,597	-3,807	-3,746	-3,707	-3,718
Gross Operating Income	2,307	2,526	2,497	2,353	2,416	2,377	2,397
Cost of Risk	-837	-907	-895	-1,025	-820	-833	-827
Operating Income	1,470	1,619	1,602	1,328	1,596	1,544	1,570
Non Operating Items	49	163	54	102	76	51	60
Pre-Tax Income	1,519	1,782	1,656	1,430	1,672	1,595	1,630
Allocated Equity (€bn, year to date)	33.0	33.2	33.1	33.7	33.7	33.7	34.0
<hr/>							
€m	3Q13	2Q13	1Q13	4Q12	3Q12	2Q12	1Q12
DOMESTIC MARKETS (including 100% of Private Banking in France, Italy, Belgium and Luxembourg)* Excluding PEL/CEL Effects							
Revenues	3,927	3,973	3,989	3,845	3,901	3,961	4,023
Operating Expenses and Dep.	-2,521	-2,477	-2,433	-2,593	-2,532	-2,494	-2,468
Gross Operating Income	1,406	1,496	1,556	1,252	1,369	1,467	1,555
Cost of Risk	-451	-465	-423	-470	-358	-381	-364
Operating Income	955	1,031	1,133	782	1,011	1,086	1,191
Associated Companies	11	14	12	8	11	10	11
Other Non Operating Items	-1	-2	1	-5	1	0	3
Pre-Tax Income	965	1,043	1,146	785	1,023	1,096	1,205
Income Attributable to Investment Solutions	-56	-55	-57	-51	-48	-53	-56
Pre-Tax Income of Domestic Markets	909	988	1,089	734	975	1,043	1,149
Allocated Equity (€bn, year to date)	20.3	20.5	20.6	21.2	21.2	21.3	21.5
<hr/>							
€m	3Q13	2Q13	1Q13	4Q12	3Q12	2Q12	1Q12
DOMESTIC MARKETS (including 2/3 of Private Banking in France, Italy, Belgium and Luxembourg)							
Revenues	3,822	3,902	3,883	3,851	3,851	3,799	3,890
Operating Expenses and Dep.	-2,463	-2,417	-2,377	-2,535	-2,477	-2,438	-2,414
Gross Operating Income	1,359	1,485	1,506	1,316	1,374	1,361	1,476
Cost of Risk	-450	-464	-421	-471	-356	-382	-364
Operating Income	909	1,021	1,085	845	1,018	979	1,112
Associated Companies	10	14	12	7	11	10	11
Other Non Operating Items	-1	-2	1	-5	1	0	3
Pre-Tax Income	918	1,033	1,098	847	1,030	989	1,126
Allocated Equity (€bn, year to date)	20.3	20.5	20.6	21.2	21.2	21.3	21.5

* Including 100% of Private Banking for Revenues down to Pre-tax income line items



€m	3Q13	2Q13	1Q13	4Q12	3Q12	2Q12	1Q12
FRENCH RETAIL BANKING (including 100% of Private Banking in France)*							
Revenues	1,743	1,787	1,785	1,757	1,767	1,716	1,790
<i>Incl. Net Interest Income</i>	1,044	1,087	1,085	1,065	1,063	1,020	1,071
<i>Incl. Commissions</i>	699	700	700	692	704	696	719
Operating Expenses and Dep.	-1,151	-1,087	-1,081	-1,170	-1,158	-1,108	-1,101
Gross Operating Income	592	700	704	587	609	608	689
Cost of Risk	-90	-88	-80	-80	-66	-85	-84
Operating Income	502	612	624	507	543	523	605
Non Operating Items	1	1	2	2	1	1	0
Pre-Tax Income	503	613	626	509	544	524	605
Income Attributable to Investment Solutions	-35	-32	-35	-29	-29	-30	-33
Pre-Tax Income of French Retail Banking	468	581	591	480	515	494	572
Allocated Equity (€bn, year to date)	7.4	7.5	7.5	7.7	7.8	7.8	7.9
<hr/>							
€m	3Q13	2Q13	1Q13	4Q12	3Q12	2Q12	1Q12
FRENCH RETAIL BANKING (including 100% of Private Banking in France)* Excluding PEL/CEL Effects							
Revenues	1,734	1,742	1,776	1,644	1,712	1,770	1,813
<i>Incl. Net Interest Income</i>	1,035	1,042	1,076	952	1,008	1,074	1,094
<i>Incl. Commissions</i>	699	700	700	692	704	696	719
Operating Expenses and Dep.	-1,151	-1,087	-1,081	-1,170	-1,158	-1,108	-1,101
Gross Operating Income	583	655	695	474	554	662	712
Cost of Risk	-90	-88	-80	-80	-66	-85	-84
Operating Income	493	567	615	394	488	577	628
Non Operating Items	1	1	2	2	1	1	0
Pre-Tax Income	494	568	617	396	489	578	628
Income Attributable to Investment Solutions	-35	-32	-35	-29	-29	-30	-33
Pre-Tax Income of French Retail Banking	459	536	582	367	460	548	595
Allocated Equity (€bn, year to date)	7.4	7.5	7.5	7.7	7.8	7.8	7.9
<hr/>							
€m	3Q13	2Q13	1Q13	4Q12	3Q12	2Q12	1Q12
FRENCH RETAIL BANKING (including 2/3 of Private Banking in France)							
Revenues	1,680	1,725	1,721	1,700	1,709	1,658	1,730
Operating Expenses and Dep.	-1,122	-1,057	-1,053	-1,141	-1,130	-1,079	-1,074
Gross Operating Income	558	668	668	559	579	579	656
Cost of Risk	-90	-88	-79	-80	-65	-86	-84
Operating Income	468	580	589	479	514	493	572
Non Operating Items	0	1	2	1	1	1	0
Pre-Tax Income	468	581	591	480	515	494	572
Allocated Equity (€bn, year to date)	7.4	7.5	7.5	7.7	7.8	7.8	7.9

* Including 100% of Private Banking for Revenues down to Pre-tax income line items



€m	3Q13	2Q13	1Q13	4Q12	3Q12	2Q12	1Q12
BNL banca commerciale (Including 100% of Private Banking in Italy)*							
Revenues	797	816	823	834	810	813	816
Operating Expenses and Dep.	-432	-441	-438	-485	-440	-448	-445
Gross Operating Income	365	375	385	349	370	365	371
Cost of Risk	-287	-295	-296	-283	-229	-230	-219
Operating Income	78	80	89	66	141	135	152
Non Operating Items	0	0	0	1	0	0	0
Pre-Tax Income	78	80	89	67	141	135	152
Income Attributable to Investment Solutions	-5	-5	-5	-3	-3	-7	-5
Pre-Tax Income of BNL bc	73	75	84	64	138	128	147
Allocated Equity (€bn, year to date)	6.3	6.4	6.4	6.4	6.4	6.3	6.4
BNL banca commerciale (Including 2/3 of Private Banking in Italy)							
Revenues	784	804	811	824	800	801	805
Operating Expenses and Dep.	-424	-434	-431	-478	-433	-443	-439
Gross Operating Income	360	370	380	346	367	358	366
Cost of Risk	-287	-295	-296	-283	-229	-230	-219
Operating Income	73	75	84	63	138	128	147
Non Operating Items	0	0	0	1	0	0	0
Pre-Tax Income	73	75	84	64	138	128	147
Allocated Equity (€bn, year to date)	6.3	6.4	6.4	6.4	6.4	6.3	6.4
BELGIAN RETAIL BANKING (Including 100% of Private Banking in Belgium)*							
Revenues	842	844	838	817	833	837	841
Operating Expenses and Dep.	-611	-621	-598	-613	-612	-621	-604
Gross Operating Income	231	223	240	204	221	216	237
Cost of Risk	-31	-43	-21	-51	-28	-41	-37
Operating Income	200	180	219	153	193	175	200
Associated Companies	2	1	1	4	4	4	5
Other Non Operating Items	-1	-3	1	-5	1	2	3
Pre-Tax Income	201	178	221	152	198	181	208
Income Attributable to Investment Solutions	-14	-17	-16	-18	-15	-16	-17
Pre-Tax Income of Belgian Retail Banking	187	161	205	134	183	165	191
Allocated Equity (€bn, year to date)	3.5	3.5	3.6	3.7	3.6	3.6	3.6
BELGIAN RETAIL BANKING (Including 2/3 of Private Banking in Belgium)							
Revenues	807	804	802	780	798	801	804
Operating Expenses and Dep.	-591	-599	-579	-593	-593	-601	-584
Gross Operating Income	216	205	223	187	205	200	220
Cost of Risk	-30	-42	-20	-52	-27	-41	-37
Operating Income	186	163	203	135	178	159	183
Associated Companies	2	1	1	4	4	4	5
Other Non Operating Items	-1	-3	1	-5	1	2	3
Pre-Tax Income	187	161	205	134	183	165	191
Allocated Equity (€bn, year to date)	3.5	3.5	3.6	3.7	3.6	3.6	3.6

* Including 100% of Private Banking for Revenues down to Pre-tax income line items



€m	3Q13	2Q13	1Q13	4Q12	3Q12	2Q12	1Q12
PERSONAL FINANCE							
Revenues	1,166	1,235	1,178	1,267	1,240	1,244	1,231
Operating Expenses and Dep.	-518	-557	-547	-571	-589	-595	-645
Gross Operating Income	648	678	631	696	651	649	586
Cost of Risk	-339	-378	-377	-432	-364	-374	-327
Operating Income	309	300	254	264	287	275	259
Associated Companies	14	12	17	18	21	24	24
Other Non Operating Items	-1	0	1	67	24	4	0
Pre-Tax Income	322	312	272	349	332	303	283
Allocated Equity (€bn, year to date)	4.9	4.8	4.8	5.0	5.0	5.0	5.1
EUROPE-MEDITERRANEAN							
Revenues	406	482	474	481	454	448	413
Operating Expenses and Dep.	-313	-330	-327	-345	-323	-333	-318
Gross Operating Income	93	152	147	136	131	115	95
Cost of Risk	-48	-53	-71	-89	-66	-45	-90
Operating Income	45	99	76	47	65	70	5
Associated Companies	26	28	21	17	15	13	20
Other Non Operating Items	0	110	-1	1	1	-1	1
Pre-Tax Income	71	237	96	65	81	82	26
Allocated Equity (€bn, year to date)	3.6	3.6	3.5	3.5	3.5	3.4	3.3
BANCWEST							
Revenues	556	557	559	561	617	593	581
Operating Expenses and Dep.	-349	-346	-346	-356	-357	-341	-341
Gross Operating Income	207	211	213	205	260	252	240
Cost of Risk	0	-12	-26	-33	-34	-32	-46
Operating Income	207	199	187	172	226	220	194
Non Operating Items	1	1	3	-3	3	1	1
Pre-Tax Income	208	200	190	169	229	221	195
Allocated Equity (€bn, year to date)	4.2	4.2	4.1	4.1	4.1	4.0	4.0



€m	3Q13	2Q13	1Q13	4Q12	3Q12	2Q12	1Q12
INVESTMENT SOLUTIONS							
Revenues	1,543	1,598	1,563	1,601	1,516	1,566	1,521
Operating Expenses and Dep.	-1,073	-1,064	-1,054	-1,136	-1,077	-1,069	-1,046
Gross Operating Income	470	534	509	465	439	497	475
Cost of Risk	1	-14	-7	64	4	-3	-11
Operating Income	471	520	502	529	443	494	464
Associated Companies	34	36	35	51	41	35	9
Other Non Operating Items	1	8	4	1	14	1	7
Pre-Tax Income	506	564	541	581	498	530	480
Allocated Equity (€bn, year to date)	8.3	8.3	8.3	8.1	8.0	7.9	7.9
WEALTH AND ASSET MANAGEMENT							
Revenues	671	702	702	738	682	710	706
Operating Expenses and Dep.	-520	-514	-509	-561	-523	-529	-522
Gross Operating Income	151	188	193	177	159	181	184
Cost of Risk	0	-14	-3	54	3	1	-6
Operating Income	151	174	190	231	162	182	178
Associated Companies	6	8	7	7	6	12	7
Other Non Operating Items	1	6	0	0	10	1	5
Pre-Tax Income	158	188	197	238	178	195	190
Allocated Equity (€bn, year to date)	1.8	1.8	1.8	1.8	1.8	1.8	1.9
INSURANCE							
Revenues	517	510	538	525	495	475	475
Operating Expenses and Dep.	-257	-255	-257	-274	-253	-241	-234
Gross Operating Income	260	255	281	251	242	234	241
Cost of Risk	1	0	-4	2	1	-4	-5
Operating Income	261	255	277	253	243	230	236
Associated Companies	28	29	28	41	35	23	1
Other Non Operating Items	0	2	4	0	-2	1	1
Pre-Tax Income	289	286	309	294	276	254	238
Allocated Equity (€bn, year to date)	6.0	6.0	6.0	5.7	5.6	5.6	5.5
SECURITIES SERVICES							
Revenues	355	386	323	338	339	381	340
Operating Expenses and Dep.	-296	-295	-288	-301	-301	-299	-290
Gross Operating Income	59	91	35	37	38	82	50
Cost of Risk	0	0	0	8	0	0	0
Operating Income	59	91	35	45	38	82	50
Non Operating Items	0	-1	0	4	6	-1	2
Pre-Tax Income	59	90	35	49	44	81	52
Allocated Equity (€bn, year to date)	0.5	0.5	0.5	0.5	0.6	0.6	0.5



€m	3Q13	2Q13	1Q13	4Q12	3Q12	2Q12	1Q12
CORPORATE AND INVESTMENT BANKING							
Revenues	2,033	2,104	2,461	1,983	2,381	2,230	3,121
Operating Expenses and Dep.	-1,431	-1,405	-1,590	-1,525	-1,476	-1,407	-1,901
Gross Operating Income	602	699	871	458	905	823	1,220
Cost of Risk	-62	-206	-80	-206	-190	-19	-78
Operating Income	540	493	791	252	715	804	1,142
Associated Companies	9	3	15	4	15	6	14
Other Non Operating Items	3	1	0	1	-7	1	2
Pre-Tax Income	552	497	806	257	723	811	1,158
Allocated Equity (€bn, year to date)	14.8	14.8	14.6	16.3	16.7	17.2	18.1
ADVISORY AND CAPITAL MARKETS							
Revenues	1,264	1,257	1,682	1,150	1,576	1,207	2,249
Operating Expenses and Dep.	-1,032	-946	-1,179	-1,083	-1,068	-962	-1,474
Gross Operating Income	232	311	503	67	508	245	775
Cost of Risk	15	-83	-14	13	-17	-94	37
Operating Income	247	228	489	80	491	151	812
Associated Companies	3	-2	9	-1	2	2	9
Other Non Operating Items	3	1	0	-2	-7	1	2
Pre-Tax Income	253	227	498	77	486	154	823
Allocated Equity (€bn, year to date)	7.3	7.3	7.0	7.9	8.1	8.3	8.8
CORPORATE BANKING							
Revenues	769	847	779	833	805	1,023	872
Operating Expenses and Dep.	-399	-459	-411	-442	-408	-445	-427
Gross Operating Income	370	388	368	391	397	578	445
Cost of Risk	-77	-123	-66	-219	-173	75	-115
Operating Income	293	265	302	172	224	653	330
Non Operating Items	6	5	6	8	13	4	5
Pre-Tax Income	299	270	308	180	237	657	335
Allocated Equity (€bn, year to date)	7.5	7.6	7.6	8.4	8.6	8.9	9.3
CORPORATE CENTRE (Including Klépierre)							
Revenues	-239	39	-63	-349	-366	218	-871
Operating Expenses and Dep.	-279	-172	-273	-333	-263	-152	-180
<i>Incl. Restructuring Costs</i>	<i>-145</i>	<i>-74</i>	<i>-155</i>	<i>-174</i>	<i>-66</i>	<i>-104</i>	<i>-65</i>
Gross Operating Income	-518	-133	-336	-682	-629	66	-1,051
Cost of Risk	6	18	4	-32	62	2	-29
Operating Income	-512	-115	-332	-714	-567	68	-1,080
Associated Companies	33	-22	-65	31	-15	31	76
Other Non Operating Items	10	-6	9	-439	-5	-48	1,676
Pre-Tax Income	-469	-143	-388	-1,122	-587	51	672

**CONTO ECONOMICO AL 30 SETTEMBRE**

In millions of euros	30 September 2013	31 December 2012 ⁽¹⁾
ASSETS		
Cash and amounts due from central banks	66,257	103,190
Financial instruments at fair value through profit or loss	-	-
Trading securities	172,817	143,465
Loans and repurchase agreements	168,290	146,899
Instruments designated at fair value through profit or loss	65,703	62,800
Derivative financial instruments	320,460	410,635
Derivatives used for hedging purposes	9,807	14,267
Available-for-sale financial assets	200,218	192,506
Loans and receivables due from credit institutions	72,465	40,406
Loans and receivables due from customers	610,987	630,520
Remeasurement adjustment on interest-rate risk hedged portfolios	3,932	5,836
Held-to-maturity financial assets	9,856	10,284
Current and deferred tax assets	8,675	8,732
Accrued income and other assets	108,821	99,207
Policyholders' surplus reserve	-	-
Investments in associates	6,762	7,031
Investment property	710	927
Property, plant and equipment	17,072	17,319
Intangible assets	2,510	2,585
Goodwill	10,278	10,591
TOTAL ASSETS	1,855,621	1,907,200
LIABILITIES		
Due to central banks	2,210	1,532
Financial instruments at fair value through profit or loss	-	-
Trading securities	76,055	52,432
Borrowings and repurchase agreements	227,049	203,063
Instruments designated at fair value through profit or loss	44,116	43,530
Derivative financial instruments	314,720	404,598
Derivatives used for hedging purposes	13,980	17,286
Due to credit institutions	84,042	111,735
Due to customers	552,547	539,513
Debt securities	173,137	173,198
Remeasurement adjustment on interest-rate risk hedged portfolios	1,002	2,067
Current and deferred tax liabilities	2,680	2,943
Accrued expenses and other liabilities	93,803	86,691
Technical reserves of insurance companies	152,035	147,992
Provisions for contingencies and charges	11,135	11,380
Subordinated debt	12,499	15,223
TOTAL LIABILITIES	1,761,009	1,813,183
CONSOLIDATED EQUITY		
<i>Share capital, additional paid-in capital and retained earnings</i>	79,875	75,654
<i>Net income for the period attributable to shareholders</i>	4,705	6,564
Total capital, retained earnings and net income for the period attributable to	84,580	82,218
Change in assets and liabilities recognised directly in equity	2,064	3,226
Shareholders' equity	86,644	85,444
Retained earnings and net income for the period attributable to minority interests	7,695	8,161
Changes in assets and liabilities recognised directly in equity	272	412
Total minority interests	7,967	8,573
TOTAL CONSOLIDATED EQUITY	94,612	94,017
TOTAL LIABILITIES AND EQUITY	1,855,621	1,907,200

⁽¹⁾ Restated according to the amendment to IAS19



UTILE NETTO DI GRUPPO A 1,4 MILIARDI DI EURO	2
RETAIL BANKING.....	4
INVESTMENT SOLUTIONS	10
CORPORATE AND INVESTMENT BANKING (CIB).....	11
ALTRE ATTIVITÀ	12
STRUTTURA FINANZIARIA	13
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO – GRUPPO.....	15
RISULTATI PER DIVISIONE AL 3° TRIMESTRE 2013.....	16
RISULTATI PER DIVISIONE SU NOVE MESI 2013.....	17
CRONOLOGIA DEI RISULTATI TRIMESTRALI.....	18
CONTO ECONOMICO AL 30 SETTEMBRE.....	25

Le cifre riportate in questo comunicato stampa non sono state sottoposte a revisione. BNP Paribas ha pubblicato il 18 aprile 2013 le serie trimestrali del 2012, rielaborate per tener conto in particolare (i) della modifica della norma IAS 19 “Benefici al personale”, che ha per effetto di aumentare l’utile ante imposte 2012 del Gruppo di 7M€; tale rettifica è stata distribuita fra i costi operativi delle divisioni e delle linee di business interessate e (ii) dall’assegnazione a divisioni e linee di business di elementi temporaneamente registrati in Altre Attività. In queste serie, i dati del 2012 sono stati ricomposti come se tali movimenti fossero avvenuti al 1° gennaio 2012. Il presente comunicato stampa riprende queste serie trimestrali 2012, in tal modo rielaborate.

Il presente comunicato stampa contiene previsioni basate su attuali opinioni ed ipotesi, relative ad eventi futuri. Tali previsioni comportano proiezioni e stime finanziarie che si basano su ipotesi, su considerazioni relative a progetti, obiettivi ed attese correlate ad eventi, operazioni, prodotti e servizi futuri e su supposizioni in termini di performance e di sinergie future. Non può essere fornita alcuna garanzia in merito al realizzarsi di tali previsioni, che sono soggette a rischi inerenti, ad incertezze e ad ipotesi relative a BNP Paribas, alle sue filiali e ai suoi investimenti, allo sviluppo delle attività di BNP Paribas e delle sue filiali, alle tendenze del settore, ai futuri investimenti e acquisizioni, all’evoluzione della congiuntura economica, o a quella relativa ai principali mercati locali di BNP Paribas, alla concorrenza e alla normativa. Il verificarsi di questi eventi è incerto, il loro esito potrebbe rivelarsi diverso da quello previsto oggi, con conseguenze significative sui risultati previsti. I risultati attuali potrebbero differire in misura significativa da quelli che sono calcolati o implicitamente espressi nelle previsioni. BNP Paribas non si impegna in nessun caso a pubblicare modifiche o attualizzazioni di queste previsioni.

Le informazioni contenute in questo comunicato stampa, nella misura in cui esse sono relative a terze parti distinte da BNP Paribas, o sono provenienti da fonti esterne, non sono state sottoposte a verifiche indipendenti e non viene fornita alcuna dichiarazione o impegno per quanto le concerne; inoltre, nessuna certezza deve essere accordata relativamente all’esattezza, alla veridicità, alla precisione e all’esaustività delle informazioni o opinioni contenute in questo comunicato stampa. BNP Paribas e i suoi rappresentanti non potranno in nessun caso essere considerati responsabili per qualsiasi negligenza o per qualsiasi pregiudizio che dovesse derivare dall’utilizzo del presente comunicato stampa, del suo contenuto o di quanto altro dovesse essere ad esso correlato o di qualsiasi documento o informazione ai quali il comunicato dovesse fare riferimento.

Investor Relations & Financial Information

Stéphane de Marnhac +33 (0)1 42 98 46 45

Livio Capece Galeota +33 (0)1 42 98 43 13

Thibaut de Clerck +33 (0)1 42 98 23 40

Philippe Regli +33 (0)1 43 16 94 89

Claire Sineux +33 (0)1 42 98 31 99

Fax: +33 (0)1 42 98 21 22

E-mail: investor.relations@bnpparibas.com

<http://invest.bnpparibas.com>

